

COMUNICATO

Oggi lunedì 28 settembre 2009, presso l'Aula Consiliare del Comune di Senorbi, si è tenuta, su proposta del sindaco di Senorbi, una riunione dei sindaci dei Comuni della Trexenta, con la presenza delle segreterie della CGIL e CISL confederali provinciali e regionali, delle categorie dei pensionati e del Pubblico Impiego per fare il punto della vertenza aperta nei confronti dell'INPS che, nel suo Piano di razionalizzazione predisposto nel mese di giugno u.s., prevede la chiusura di 13 sedi periferiche tra le quali Isili e Senorbi.,

L'incontro odierno segue le riunioni dei Consigli Comunali, della Comunità Montana del Sarcidano Barbagia di Seulo, dell'Unione dei Comuni della Trexenta, dell'ANCI Regionale e della provincia di Cagliari, i quali hanno, attraverso proprie delibere, espresso la loro contrarietà e opposizione corale a che i due territori siano privati della vitale presenza dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

La discussione ha stigmatizzato l'atto d'imperio che i dirigenti dell'INPS ai vari livelli tentano, attraverso un Piano di razionalizzazione, di mettere in atto senza il minimo coinvolgimento delle OO.SS., delle Forze Sociali e delle Amministrazioni Locali.

E' impensabile che logiche ragionieristiche siano utilizzate in pregiudizio di conquiste sociali e di civiltà.

Il Piano, se attuato, scaricherebbe, sulla fascia di popolazione meno abbiente, costi sociali insopportabili, negando di fatto il diritto per i cittadini delle zone interne, scarsamente collegate da mezzi di trasporto pubblici e dalla carenza di infrastrutture viarie, ad avere la garanzia della presenza di un'Istituzione fondamentale quale è l'INPS.

Per queste ragioni le OO.SS. e gli Amministratori Locali hanno proclamato la mobilitazione generale coinvolgimento le Popolazioni interessate per far si che i parametri di riferimento indicati dall'INPS tengano conto, non solo dell'aspetto economico, ma guardino anche alle specificità delle zone interne e rurali per garantire a queste popolazioni pari dignità rispetto al resto dei cittadini.

La mobilitazione è finalizzata a far si che la Giunta Regionale della RAS, si faccia parte attiva nei confronti della direzione regionale e del commissario dell'INPS nazionale al fine di salvaguardare la presenza delle sedi INPS oggi pesantemente messe in discussione.

LE OO.SS.

I SINDACI TREXENTA E SARCIDANO